Comune di Lamporo (VC)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 15/02/2017

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinrio dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D. lgs 126/2014.

Ricevuto la proposta di deliberazione di Giunta n.° 3 del 15.02.2017 di "Riaccertamento ordinario dei residui ".

Tenuto conto che:
a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: «*Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto*»;

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: «*Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate*»;.

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

1 – ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	Acccertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati
Titolo 1	254.275,40	225.386,11	28.889,29	
Titolo 2	34.150,79	31.568,11	2.582,68	
Titolo 3	105.216,24	95.066,05	10.150,19	
Titolo 4	49.963,44	46.463,44	3.500,00	
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	
Titolo 9	52.261,13	50.711,76	1.549,37	
TOTALE	495.867,00	449.195,47	46.671,53	-

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	350.121,39	288.268,33	61.853,06	3.500,00
Titolo 2	58.297,06	49.665,56	8.631,50	
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	
Titolo 4	8.552,48	8.552,48	0,00	
Titolo 5				
Titolo 7	52.261,13	51.859,24	401,89	
TOTALE	469.232,06	398.345,61	70.886,45	3.500,00

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2017	2018	2019
Titolo 1				
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
Titolo 6				
Titolo 7				
TOTALE	-	-	-	-

	Impegni reimputati (+)FPV	2017	2018	2019
Titolo 1	3.500,00	3.500,00		
Titolo 2				
Titolo 3				
Titolo 4				
Titolo 5				
TOTALE	3.500,00	3.500,00	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nelle tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4		Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	-	-	-

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2016

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro 3.500,00;

La composizione del FPV 2016 spesa finale pari a euro 3.500,00 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) -(x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) +(d) + (e) +(f)
19.080,10	11.339,47	7.740,63	-	3.500,00			3.500,00

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017;

FPV 2016 SPESA CORRENTE	3.500,00
FPV 2016 SPESA IN CONTO CAPITALE	
TOTALE	3.500,00

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che Il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionate o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2;

Per quanto riguardo il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	3.500,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Altro	
Totale FPV 2016 spesa corrente	3.500,00

5 – RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2015

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2015	Riscossioni	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali
Titolo 1	46.179,08	19.483,83	- 6.019,30	20.675,95
Titolo 2	1.114,25			1.114,25
Titolo 3	11.178,06	3.682,82	- 1.110,67	6.384,57
Titolo 4	20.000,00			20.000,00
Titolo 5				-
Titolo 6				-
Titolo 7				-
Titolo 9	3.287,02	3.296,41	9,39	0,00
TOTALE	81.758,41	26.463,06	- 7.120,58	48.174,77

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2015	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	108.898,11	63.554,80	13701,31	31.642,00
Titolo 2	40.167,38	19.023,98	12.374,75	8.768,65
Titolo 3				-
Titolo 4				-
Titolo 5				-
Titolo 7	6.488,91	216,91		6.272,00
TOTALE	155.554,40	82.795,69	26.076,06	46.682,65

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità;

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2 nella parte che richiede di rilevare le economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati;

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente ha provveduto alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2;

8. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	900,00	1.526,00	281,72	8.183,39	9.784,94	28.889,29
2	-	-	329,25	385,00	400,00	2.582,68
3	-	-	-	-	6.483,68	10.150,19
4	-	20.000,00	-	-	-	3.500,00
5	-	-	-	-	-	-
6	-	-	-	-	-	-
7	-	-	-	-	-	-
9	-	-	-	-	-	1.549,37

9. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016
1	7.709.85	3.023,16	3.789,25	8.052,21	9.067,53	61.853,06
2	8.112,35	461,10	-	195,20	-	8.631,50
3	-	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-	-
5	-	-	-	-	-	-
7	-	5.000,00	-	72,00	1.200,00	401,89

10. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione; (oppure per le seguenti eliminazione di residui attivi la motivazione è insufficiente);

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Lamporo, lì 15/02/2017

L'Organo di Revisione